

Scuole ambientaliste: e l'inquinamento di riduce

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2015



Se guardate verso il cielo vi pare di scorgere meno CO2 sappiate che è tutto vero! Il **progetto Green School** di CAST e **Agenda21Laghi** è giunto a termine e grazie alle **12 scuole partecipanti possiamo contare su un risparmio di 363,9 kg di CO2 a settimana** – considerata la durata del progetto, che è di un anno scolastico.

Le scuole che hanno aderito al progetto Green School si sono impegnate anche quest'anno per attivare **azioni di riduzione delle emissioni** e per **diventare rispettose dell'ambiente**, popolate di studenti e insegnanti che lavorano assiduamente affinché **l'educazione alla sostenibilità ambientale non sia solo una sfilza casuale di parole ma diventi pratica quotidiana**.

E ci sono riuscite molto bene, mettendo in atto azioni di tutti i tipi: guardiani del cestino della secondaria di primo grado **Giovanni XXIII di Castelveccana** hanno vegliato sulla corretta differenziazione dei rifiuti, modellini di case ecologiche hanno aiutato i bambini della **scuola primaria A. Manzoni di Monvalle** a capire come funziona un impianto fotovoltaico, proprio come quello che la scuola ha sul tetto, e **la mobilità sostenibile a Laveno Mombello** ha raggiunto una diffusione tale da coinvolgere quasi tutte le scuole della città, sperimentata con differenti modalità: **dal pedibus della scuola dell'infanzia Scotti, al bicibus della scuola primaria L. Scotti, al car pooling della scuola media Monteggia**, fino al servizio bus-navetta messo in uso quest'anno dall'istituto superiore G.Galilei.

Quest'anno moltissime scuole hanno lavorato sul tema del cibo, in occasione di Expo 2015,

realizzando approfondimenti e azioni mirate: dal **“Ricettario delle buone idee” della scuola Monteggia di Laveno** per riciclare gli avanzi, alla **doggy bag** della scuola primaria G. Galilei di Ispra che ogni alunno si è personalizzato per portare a casa gli avanzi della mensa, fino alla **coltivazione delle erbe aromatiche** realizzata dalla scuola primaria Riva di Leggiuno.

Anche quest’anno le idee sono state originali e gli approfondimenti didattici esaurienti: le scuole si dimostrano ancora una volta all’altezza delle aspettative e ribadiscono il proprio fondamentale ruolo nel formare cittadini di domani sensibili e attenti alle problematiche ambientali e in grado educare tutta la cittadinanza.

In qualità delle loro pregevoli azioni di riduzione delle emissioni, tutte le scuole partecipanti hanno guadagnato la **certificazione di Green School**: tre scuole dell’infanzia (B. Sagramoso di Ispra, L. Scotti di Laveno M.llo e Vedani di Angera), 5 scuole primarie (G. Galilei di Ispra, A. Manzoni di Monvalle, I. Molinari di Bardello, L. Riva di Leggiuno e L. Scotti di Laveno M.llo); due scuole secondarie di I grado (G.B. Monteggia di Laveno M.llo e Giovanni XXIII di Castelvecchana); due scuole secondarie di II grado (liceo V. Sereni di Luino – sede distaccata di Laveno M.llo e istituto G Galilei di Laveno M.llo).

Il 26 e 27 maggio si sono tenute le feste di chiusura del progetto (a Taino per le scuole dell’infanzia e a Besozzo per le primarie e le secondarie) durante le quali sono state non solo assegnate le certificazioni di Green School ma anche i **5 premi in denaro da 440 euro che Agenda21Laghi ha messo a disposizione quest’anno** e che sono stati assegnati alla **scuola dell’infanzia L. Scotti di Laveno M.llo** (rifiuti), alla **scuola primaria I.Molinari di Bardello** (rifiuti), alla **scuola primaria L. Scotti di Laveno M.llo** (mobilità sostenibile), alla **scuola secondaria di I grado Giovanni XXIII di Castelvecchana** (rifiuti) e alla **scuola Secondaria di I G.B.Monteggia di Laveno M.llo** (rifiuti).

È possibile visionare tutti i progetti delle scuole sul blog dedicato: greenschoolsforum.wordpress.com.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it